

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5563 del 18/10/2017
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i.. Procedura "ACER ĳ Azienda Casa Emilia Romagna", sito "area ex art. 51" via Marx, Comune di Bologna. Certificazione del completamento degli interventi di bonifica, ai sensi dell'art.248 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5761 del 17/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno diciotto OTTOBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.



Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i.. Procedura "ACER – Azienda Casa Emilia Romagna", sito "area ex art. 51" via Marx, Comune di Bologna.

Certificazione del completamento degli interventi di bonifica, ai sensi dell'art.248 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Proponente: ACER Bologna.

IL RESPONSABILE DELL'ARPAE S. A. C. DI BOLOGNA

Decisione:

1. certifica, ai sensi dell'art. 248 del D. Lgs. 152/2006 e s. m. i., che gli interventi di bonifica effettuati presso il Sito ""Ex art. 51 – Acer", ubicato in via Marx nel Comune di Bologna, risultano conformi all'autorizzazione¹ del Progetto di Bonifica rilasciata dal Comune di Bologna;
2. certifica che le verifiche effettuate da Arpae - Servizio Territoriale - Distretto Urbano sul sito in oggetto confermano il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
3. dispone lo svincolo delle garanzie finanziarie prestate a favore della corretta esecuzione degli interventi di bonifica, ai sensi dell'art. 248 c. 3 del D. Lgs. 152/2006 e s. m. i.;
4. dispone la dismissione delle opere inerenti la presente procedura ambientale, salvo facoltà di mantenimento delle stesse previa regolarizzazione nel corretto iter amministrativo;
5. dispone la trasmissione del presente atto ad ACER Bologna, ai soggetti interessati ed ai componenti delle Conferenze dei Servizi istituite nell'iter istruttorio.

¹ Riferimenti autorizzativi: autorizzazione all'esecuzione del Progetto operativo di Bonifica ai sensi del D. Lgs. 152/2006 rilasciata dal Comune di Bologna il 30/07/2010 P. G. 194230 e proroga dell'autorizzazione all'esecuzione del progetto operativo di bonifica rilasciata dal Comune di Bologna il 31/03/2011 P. G. 69840.

Motivazioni

Identificazione dell'area

L'area è identificata al NCT del Comune di Bologna al foglio 220, mappali 1480, 1481, 1482, 1484, 1485, 1486, 1487, 1489, 1490, 1491, 1492.

La destinazione d'uso è residenziale.

Origine della contaminazione

Materiale di riempimento di un'area precedentemente utilizzata per attività estrattive (ghiaia e sabbia), contaminato da metalli pesanti, idrocarburi e PCB fino ad una profondità di ~ 14 m.

Obiettivo della bonifica

Nel verbale di CdS tenutosi il giorno 30 marzo 2010 viene specificato che:

"gli Enti concordano sul fatto di considerare quali obiettivi di bonifica le CSR calcolate con l'aggiornamento dell'AdR, considerando quindi conclusa la bonifica nel momento in cui i campioni prelevati dal fondo scavo secondo lo schema proposto ed analizzati in contraddittorio anche da laboratorio di ARPA restituiscono concentrazioni dei contaminanti ricercati inferiori alle CSR";

Descrizione sintetica delle fasi del procedimento

E' stata eseguita una AdR con il supporto del software RBCA Toolkit, utilizzando, come valori di input della sorgente, l'UCL (confidenza 95%) di tutti i valori di concentrazione ottenuti in fase di caratterizzazione relativa ai parametri: piombo, rame, idrocarburi pesanti, IPA e PCB.

I meccanismi di trasporto e le vie di esposizione considerati sono:

- contatto dermico ed inalazione;
- volatilizzazione e dispersione/intrusione ed inalazione outdoor e indoor;
- lisciviazione in falda ed ingestione.

I recettori considerati sono: residenziale on site e ricreativo (per le aree verdi).

L'AdR è stata effettuata con ipotesi conservative quali:

- infiltrazione efficace non limitata dalla presenza dell'edificio;
- sorgente della contaminazione sovrastimata (lungo l'intero lato meridionale dell'area sottesa all'edificio di nuova realizzazione).

La bonifica è consistita nello scavo e smaltimento del materiale di riporto contaminato.

Per ridurre il quantitativo del materiale di risulta prodotto, è stata realizzata una palancolata su due lati dello scavo (per una lunghezza totale di 90 metri), per il sostegno delle pareti dello scavo.

Le attività di scavo sono iniziate il 17/10/2010 e sono terminate il 04/04/2011, i campionamenti sono stati effettuati in data 13/04/2011.

Sono stati smaltiti:

- rifiuti pericolosi 4766,02 t;

- rifiuti non pericolosi 3528,07 t;
- pietriccio 2384,8 t;
- terre 5141 t;
- legname 8,4 t;
- pneumatici 3,86 t.

Descrizione degli interventi di collaudo

Le attività eseguite dalla scrivente Agenzia, finalizzate alla certificazione, sono le seguenti:

1) sopralluogo e campionamento in contraddittorio in data 14 aprile 2011 di n° 6 campioni prelevati da n°6 saggi di scavo aventi profondità di m. 0,80.

I valori di concentrazione relativi al parametro PCB, ottenuti da Arpae nei campioni CF4 e CF6, hanno evidenziato la non conformità alle CSR calcolate con l'AdR.

E' stato quindi necessario verificare l'estensione degli hot spot residui, per procedere ad un approfondimento dell'attività di bonifica, consistito nella realizzazione di due trincee.

In data 30/05/2011, sono quindi stati realizzati n°9 campioni per perimetrare gli hot spot:

cod. campione	conc. PCB mg/Kg ss
01811006436 CF6 bis	<0,01
01811006437 CF3 bis	0,01
01811006438 CF4 bis	0,04
01811006439 CF7	<0,01
01811006440 CF8	<0,01
01811006441 CF9	0,02
01811006442 CF10	<0,01
01811006443 CF11	<0,01
01811006444 CF12	0,09

E' infine stato realizzato in data 5/07/2011, un campionamento medio per ognuna delle due trincee realizzate per eliminare gli hot spot residui.

codice campione	conc. PCB mg/Kg ss
03711000360 CF13	0,14
03711000361 CF14	1,6

Le tabelle evidenziano il rispetto delle CSR per tutti i campioni eseguiti per la perimetrazione degli hot spot e per l'approfondimento dell'attività di bonifica.

Conclusioni

In relazione a quanto sopra descritto, a quanto accertato nel corso dei sopralluoghi eseguiti presso il sito in oggetto ed in relazione agli esiti dei controlli analitici effettuati da questa Agenzia, l'intervento risulta essere stato condotto ed eseguito in conformità al progetto approvato.

Le attività di bonifica previste hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi di bonifica per tutte le matrici in questione.

Il raggiungimento degli obiettivi di bonifica è stato confermato dai controlli in contraddittorio eseguiti da Arpae Servizio - Territoriale - Distretto Urbano, come illustrato nelle relazioni tecniche finali (agli atti con PG BO/ 2017/2054 del 27 gennaio 2017 e PG BO/ 2017/15996 del 6 luglio 2017).

Termine e autorità a cui si può ricorrere

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli articoli 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D. P. R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione

La L. R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale.

La deliberazione del Consiglio Metropolitan della Città Metropolitana di Bologna n. 5 del 23 marzo 2016 ha delegato ad ARPAE le funzioni residuali in materia ambientale attribuite alle Province e Città Metropolitane ai sensi dell'art. 1 comma 85 lett. a) della L. 56/2014, tra cui rientra anche la procedura di certificazione di completamento degli interventi di bonifica, ai sensi dell'art. 248 del D. Lgs 152/2006 e s. m. i.

Con deliberazione n. 77 del 13 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna è stato conferito al Dr. Valerio Marroni l'incarico di Direttore dell'ARPAE - SAC Bologna.

Il Responsabile dell'ARPAE S.A.C. di Bologna

Dr. Valerio Marroni

(lettera firmata digitalmente) ¹

¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale".

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.